

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 novembre 2017, n. G15813

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTI altresì

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e

sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 28/06/2016, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Attuazione degli strumenti finanziari. Integrazione risorse del Programma con le risorse regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 140 del 28/03/2017, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Integrazione DGR n. 352 del 28/06/2016. Destinazione delle risorse regionali previste per l'overbooking del Programma operativo”.
- la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell'art. 1 della legge 10/2006;

TENUTO CONTO che

- sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 26, della L.R. 10/2006, in data 13 settembre 2008 è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio SpA, ora Lazio Innova SpA, una convenzione per la gestione del Fondo per il Microcredito (Fondo) registrata al n. 10066 del 7 ottobre 2008;
- la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n 135 del 31 marzo 2016 il disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito “Disciplinare” e “Linee Operative”);
- il Disciplinare, prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;
- il Disciplinare prevede che la gestione del Fondo sia affidata alla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza, che può avvalersi dell'operato di Lazio Innova S.p.A., disciplinandone l'attività attraverso apposita convenzione;
- che il Regolamento Regionale n. 1/2002 citato, attribuisce la competenza in materia di microfinanza e microcredito alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- con Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 si è approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. affidando a quest'ultima la gestione del Fondo, le cui modalità di utilizzo sono dettagliate in singole schede operative (“Schede di Attività”);
- a seguito dell'adozione del sopra citato schema è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. reg. cron. 18854 del 06/05/2016;
- la su citata convenzione prevede, nel caso di istituzione di una nuova Sezione del Fondo, la stipula di un nuovo addendum-convenzione;

- il POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, ha previsto l'utilizzo di Strumenti finanziari a valere sull'Asse I Occupazione;
- è stata completata, ai sensi di quanto previsto dall'art 37 del Regolamento (UE) 1303/13, la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari da attivare nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/13, il CdS del POR FSE 2014-2020 è stato informato sui risultati e le conclusioni della Valutazione ex ante;
- la Valutazione ex Ante prevede sia istituito un Fondo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in continuità con quanto realizzato nella precedente programmazione FSE 2007-2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. GI0349 del 24/07/2017, si è deciso, nel quadro delle scelte strategiche assunte dalla Regione Lazio, di integrare il Piano "GENERAZIONI", prevedendo l'inserimento di un nuovo intervento (Strumento finanziario) a valere del POR FSE e del Fondo regionale per il microcredito, "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020";
- pertanto, come per il precedente Fondo Futuro 2007-2013, il Piano "GENERAZIONI", nell'ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, costituisce il quadro in cui il "Fondo Futuro 2014-2020" è incardinato, e che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio ha messo in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce in particolare la popolazione dei giovani e non solo;
- il "Fondo Futuro 2014-2020", continua pertanto a rappresentare uno strumento chiave all'interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro (Torno Subito, Coworking, Porta Futuro ecc.) , al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l'inserimento e l'affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;
- la Regione Lazio ha deciso, accanto alle molteplici iniziative che sono già state approntate o che verranno nel futuro realizzate da parte dello Stato a favore delle aree del Sisma del 24 agosto 2016 e successivi, di concorrere con risorse straordinarie ad un programma di rilancio e di sviluppo, al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall'evento sismico, un aiuto concreto ed immediato per il rilancio delle proprie attività economiche.

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. GI1002 del 02/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014- 2020" (Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. 38 del Regolamento UE 1303/2013)";
- la Determinazione Dirigenziale n. GI1111 del 03/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di addendum alla Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza reg. cron. 8791 del 05/05/2016 e dell'allegata scheda di attività D Bis";
- la Determinazione Dirigenziale n. GI3695 del 10/10/2017 avente per oggetto "POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a

favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017-2018 - 2019 – 2020”;

- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 con cui si è provveduto alla “nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all'art. 9 dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014- 2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l'allegato B) - Scheda di attività D - e l'Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;

TENUTO CONTO che a seguito dell'adozione dei sopracitati schemi adottati con le Determinazioni Dirigenziali n. G15265 del 10/11/2017 e n. G15500 del 15/11/2017 sono state sottoscritte in data 15/11/2017 le relative Convenzioni tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A;

CONSIDERATO che

- restano valide le analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale 2014-2020, che sottolineano il perdurare delle problematiche relative al settore del credito per alcune tipologie di imprese;
- in relazione alle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017, pari ad € 35.000.000,00, parte di queste, per un importo pari ad € 3.500.000,00, saranno destinate alla copertura delle spese di gestione riconosciute a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori;
- i criteri di determinazione dei costi e delle commissioni di gestione riconosciuti a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori sono conformi a quanto previsto dal Regolamento delegato n. 480/14, articolo 12, e stabiliti nel rispetto delle soglie riconosciute per uno strumento finanziario che fornisce microcredito (art. 13(3)(e));
- le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti rischiano di essere parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;
- il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro “imprenditoriale”, per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l'Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la prosecuzione dell'esperienza della creazione di una Sezione Speciale FSE, a valere della programmazione 2014-2020, del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza;
- gli eventi sismici verificatisi nel territorio provinciale di Rieti a partire dal 24 agosto 2016, hanno comportato inevitabili pesanti ripercussioni sul sistema economico dei

territori coinvolti e pertanto il manifestarsi di specifiche esigenze delle imprese che risiedono nel cratere del Sisma, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività;

CONSIDERATO, inoltre che il Comitato di Governance ha provveduto ad esprimere parere favorevole relativamente all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" e della Sezione Speciale "Liquidità Sisma";

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra esposto:

- di approvare l'Avviso pubblico, comprensivo dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, per una dotazione pari a €31.500.000,00 e €3.200.000, con riferimento rispettivamente alla "Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020" ed alla Sezione Speciale Liquidità Sisma;
- di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere della "Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014-2020 Asse I "Occupazione" e della Sezione Speciale Liquidità Sisma;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-202 – Fondo Futuro 2014-2020; Sezione Speciale Liquidità Sisma);

DATO ATTO che

- le operazioni di ammissibilità e di valutazione sono articolate in specifiche fasi dettagliate nell'Avviso allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (artt. 9 e 10 dell'Avviso);
- i criteri di selezione (art. 11 dell'Avviso allegato alla presente Determinazione Dirigenziale) sono differenti per quanto riguarda gli interventi rientranti nella "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" e nella "Sezione Speciale Liquidità Sisma";
- per quanto riguarda la "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" i criteri di selezione considerati, in linea con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020, sono i seguenti:
 - qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
 - coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità);
 - capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
 - capacità economico-finanziaria del Progetto;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" e Sezione Speciale Liquidità Sisma, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;
3. di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale;
4. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

La Direttrice
Dott.ssa Rosanna Bellotti